



www.alacorporation.com

A.L.A. SpA

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022

Dati societari

Sede legale Viale J.F. Kennedy, 54

80125 – Napoli (NA)

Capitale sociale € 9.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 06239191213

R.E.A. NA - 803780

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022.....	5
GLI ORGANI SOCIALI.....	5
NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
<i>Ala North America Inc.</i>	<i>7</i>
<i>Westbury Electronic Service Inc.</i>	<i>7</i>
<i>Ala Uk Ltd.....</i>	<i>8</i>
<i>Ala France Sas</i>	<i>8</i>
<i>Ala Yail Aerotec Israel Ltd.....</i>	<i>8</i>
<i>Ala Germany Gmbh.....</i>	<i>8</i>
<i>Aerel Srl</i>	<i>8</i>
PROFILO DEL GRUPPO.....	8
QUADRO MACROECONOMICO	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	12
Principali voci del conto economico	16
Principali voci dello stato patrimoniale	19
Andamento dei principali indici di struttura finanziaria	21
Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Consociate	22
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2022.....	23
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2022.....	24
ALTRE INFORMAZIONI	25
Informazioni relative al personale.....	25
Strumenti finanziari	27
Rischio Paese	27

Rischio di Tasso di Interesse	27
Rischio di Cambio	28
Rischio di Credito	28
Rischio di Liquidità	28
Rischi Operativi	28
Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive	28
Misure di sicurezza in materia di Privacy	29
Azioni Proprie	29
Rivalutazioni monetarie	29
Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare	29
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	30
<i>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022</i>	31
<i>STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....</i>	31
<i>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO - METODO INDIRETTO</i>	34
<i>NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022.....</i>	36
<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....</i>	46
Immobilizzazioni.....	46
Immobilizzazioni immateriali	46
Immobilizzazioni materiali	47
Immobilizzazioni finanziarie	48
Partecipazioni.....	48
Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti	48
Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati	49
Attivo circolante.....	49
Rimanenze	49
Crediti iscritti nell'attivo circolante	50
Disponibilità liquide	51
Ratei e risconti attivi	51
<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....</i>	52
Patrimonio Netto.....	52
Fondi per rischi e oneri.....	54

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55
Debiti	55
Ratei e risconti passivi	56
<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....</i>	<i>57</i>
Valore della produzione	57
Costi della produzione	58
Proventi e oneri finanziari	59
Utili e perdite su cambi.....	60
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	60
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	<i>60</i>
Dati sull'occupazione.....	60
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto...	60
Compensi alla Società di Revisione.....	61
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo.....	61
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	61
Patrimoni destinati ad uno specifico affare	61
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	61
Informazioni sulle operazioni con parti correlate.....	61
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	61
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	62
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile	62
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	62
<i>CONSIDERAZIONI FINALI.....</i>	<i>62</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

GLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	<i>Presidente</i>	Fulvio Scannapieco
	<i>Amministratore Delegato</i>	Roberto Tonna
	<i>Consiglieri</i>	Vittorio Genna
		Matteo Scannapieco
	Andrea Costantini	
Collegio Sindacale (**)	<i>Presidente</i>	Paolo Longoni
	<i>Sindaci effettivi</i>	Francesca Sanseverino
		Maria Rosaria Varriale
	<i>Sindaci supplenti</i>	Alessandra Mercurio Roberto Lorusso Caputi
Società di revisione (***)		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) In carica fino all'approvazione del bilancio 2024 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022.

(**) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 1° febbraio 2021, fino all'approvazione del bilancio 2023.

(***) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2022.

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Fulvio Scannapieco è legale rappresentante della Società.

L'Amministratore Delegato Ing. Roberto Tonna ha la rappresentanza aziendale nelle sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria.

In termini di deleghe concesse al Presidente e all'AD, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito i seguenti poteri:

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le deleghe di legale rappresentanza della Società e firma sociale da esercitare sia in Italia sia all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione.

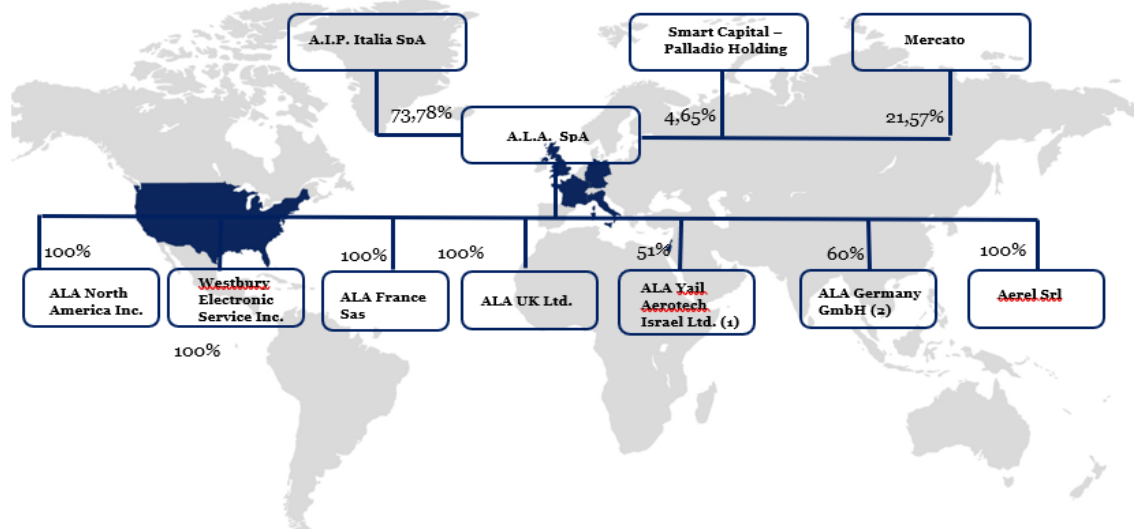
All'Amministratore Delegato, le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 3.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo ALA è composto da Società che operano sinergicamente ed in maniera complementare per garantire soluzioni di successo e alta competitività nel mercato di riferimento. Di seguito si riporta, in forma grafica, la struttura del Gruppo. In data 16 luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta pari ad Euro 9.500.000,00, composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito la composizione della compagine sociale ad esito del collocamento, dopo l'esercizio dell'opzione greenshoe. L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie è stato avviato in data 20 luglio 2021.

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

Di seguito si riporta, in forma grafica, la struttura del Gruppo. Nel grafico sono state inserite sia la società ALA Germany GmbH, con sede a Norimberga, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 23 marzo 2020, sia la società Aerel S.r.l., con sede a Roma, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 20 luglio 2020 dalla controllante A.I.P. Italia S.p.A. Ricordiamo inoltre, che in data 29 dicembre 2021, la Capogruppo ha acquisito dalla sub-holding STAG GROUP LIMITED (di seguito anche "STAG") le partecipazioni di ALA UK ed ALA France, che quindi diventano interamente controllate dirette dalla Capogruppo. L'operazione è stata finalizzata nell'ottica di apportare un efficientamento della catena di controllo del Gruppo ALA, avvicinando ALA ai flussi di cassa e ai dividendi delle sue controllate operative, eliminando la ridondanza della sub-holding STAG e i connessi costi di struttura. La società controllata STAG Group Ltd lo scorso 31 dicembre 2021 ha redatto il bilancio finale di liquidazione.



(1) 49% detenuto da Las Goor Management Ltd (Oren Goor)

(2) 40% detenuto da Bill Holler

ALA North America Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

Westbury Electronic Service Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

ALA UK LTD

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio del Regno Unito con sede a Walton On Thames.

ALA France Sas

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio della Francia con sede a Tolosa.

ALA YAIL AEROTEC ISRAEL LTD

La società costituita sul finire del 2018, tra ALA SpA che detiene il 51% e Las Goor Management Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

ALA Germany GmbH

La società Industrio GmbH già operante nel mercato aeronautico da decenni, a marzo 2020 entra nel Gruppo ALA che ne detiene il 60%, e diventa ALA Germany GmbH, con sede a Neumarkt.

Aerel Srl

Società italiana con sede legale a Roma, operante nel medesimo settore, acquisita in data 20 luglio 2020 per il 100% dalla controllante A.I.P. Italia SpA.

PROFILO DEL GRUPPO

ALA S.p.A. (www.alacorporation.com) è il Gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali.

Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano strutture, componenti e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento "just in time" dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al "Supply Chain Management"; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. L'azienda è attiva nella distribuzione di materiali anche con primari clienti nei settori oil&gas, ferroviario e navale.

Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali ed ha portato a termine le operazioni di M&A re il successivo processo di integrazione, relative alle società operanti in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti ed Israele. Tali acquisizioni, cominciate nel 2010 con AeroIyusa (US) hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento. Ad aprile 2020, è stato concluso l'acquisizione delle quote di maggioranza di Industrio GmbH, player specializzato nella distribuzione di materiali aeronautici, con sede a Neumarkt (Norimberga), costituendo ALA Germany.

L'attività della società è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Pozzuoli (Napoli), San Maurizio Canavese (Torino), Cameri (Novara) e con uffici commerciali a Roma e Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa – Pessac/Bordeaux), Germania (Neumarkt-Norimberga e Amburgo) Regno Unito (Walton on Thames), Stati Uniti d'America (New York – Garden Grove) e Israele (Tel Aviv).

Alla fine del 2020, la Società ALA France ha trasferito la sede francese da Mont-de Marsan (Nouvelle-Aquitaine) a Tolosa (Occitane). Il trasferimento, pienamente operativo dal 1° gennaio 2021, rappresenta un riposizionamento strategico, in quanto Tolosa è il centro del principale distretto aerospaziale francese, nonché uno dei più significativi nello scenario globale. Lo scorso settembre, inoltre, la società ha aperto una nuova sede operativa a Bordeaux, finalizzata alla gestione delle nuove attività connesse al cliente Dassault.

Nel marzo 2021 il Gruppo ha aperto nella West Coast USA un ufficio Commerciale per seguire Clienti e Fornitori in quell'area fortemente presidiata da industrie del settore.

Il magazzino presente a Brindisi è invece stato dismesso a partire dal giugno 2021.

A partire invece, dal 1° luglio 2022 la società controllata tedesca ha aperto una nuova sede operativa ad Amburgo.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie italiane della società:

Indirizzo	Località
Via Prov.le Pianura 2 Lotto 40/A	Pozzuoli (NA)
Via J. F. Kennedy 54	Napoli
Via G. Gabrielli 10	San Maurizio Canavese (TO)
Via De Roberto 44	Napoli
S.da per Bellinzago c/o Leonardo SpA	Cameri (NO)
Via Lovanio n.16	Roma
Via Marsala n.2	Gallarate (VA)

QUADRO MACROECONOMICO

Prima di presentare i risultati del Gruppo del primo semestre 2022 si ritiene opportuno illustrare brevemente il contesto macroeconomico nell'ambito del quale la Società ha operato.

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

Alcune di queste misure sono rimaste in vigore nel 2021, ma in ogni caso in considerazione dell'essenzialità delle attività del Gruppo ALA ai sensi dei provvedimenti adottati nei diversi paesi in cui opera, il Gruppo è rimasto sempre operativo anche attraverso il ricorso alla forma di smart working e alla turnistica ad hoc per le funzioni operative (al riguardo, si segnala che l'attività del Gruppo ALA, nei diversi Paesi in cui è presente, è stato riconosciuto come "essenziale", in quanto facente parte del settore della logistica e dell'aerospazio). Peraltro, né la Società né altre società del Gruppo hanno registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle proprie forniture in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Il settore dell'Aerospazio e della Difesa è notoriamente e storicamente caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici particolarmente solidi. Il segmento del trasporto passeggeri ha sempre dimostrato una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni. Nel recente passato è stata registrata una buona ripresa sia dopo gli avvenimenti legati agli attentati terroristici dell'11 settembre nel 2001, sia dopo la crisi finanziaria globale del 2008/2010. Alla rapida ripresa, si aggiunge un ulteriore fattore: nei momenti di crisi come quelli sopraindicati, la composizione delle flotte dei principali player del settore subisce dei cambiamenti. In particolare, il tasso medio di "ritiro" delle flotte (i.e. ovvero il tasso di sostituzione di velivoli con nuovi aeromobili da parte dei principali operatori) in un anno tipico si assesta tra circa il 2 o 3% mentre, in concomitanza con le grandi crisi internazionali, lo stesso subisce un incremento, attestandosi tra circa il 4 o 5%. Tale incremento del tasso medio di ritiro delle flotte è dovuto principalmente al fatto che i suddetti periodi di crisi rappresentano un'occasione favorevole per i principali player del settore dei trasporti aerei per la sostituzione e il rinnovo degli aeromobili, in un'ottica di efficienza ed investimento a favore di aeromobili con consumi più bassi e dotati di motori con ridotto impatto ambientale (Es. A320/321 Neo).

Per quanto riguarda il civile, la crisi dovuta al Covid-19 ha colpito principalmente i widebody (aeromobili a fusoliera larga, quali B787, B777, etc.) e la crescita dei prossimi anni è trainata dai single aisle (aeromobili a corridoio singolo). Il Gruppo è impegnato maggiormente sui velivoli a corridoio singolo e sugli aerei regionali.

Al contrario del settore civile, il segmento della difesa continua ad offrire una significativa garanzia di continuità di volumi alle aziende operanti nel settore Aerospace & Defence: infatti, tale segmento è considerato come anticiclico e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico (ad esempio, politica interna, questioni geopolitiche, etc.), senza che le grandi crisi internazionali che impattano sul settore civile abbiano effetti considerevoli anche sul segmento della difesa.

In termini più generali, i cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è particolarmente elevata. In tale contesto, le opportunità per player come il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di componenti (riconducibili all'area di business del Gruppo Stocking Distribution) sia, soprattutto, con riferimento alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all'area di business del Gruppo Service Provider).

Considerato quanto sopra, il segmento della produzione del settore Aerospace & Defence è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Nel caso della produzione, la Supply Chain si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes

Tier 1 – System Integrators

Tier 2 – Assembly or Equipment Providers

Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers

Tier 4 – Processing or Material Supplier

La società supporta principalmente OEMs, Tier 1 e Tier 2.

Il segmento MRO oltre alle manutenzioni pianificate gestisce anche eventi non schedati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti.

Nonostante questo segmento si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing, i player del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia in termini di suddivisione tra civile e difesa che tra produzione e manutenzione.

Il segmento di mercato dove insiste il Gruppo è quello cosiddetto dei Consumables & Expendables che racchiude una moltitudine di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la costruzione che per la manutenzione e riparazione di velivoli ed equipaggiamenti.

Il primo punto da sottolineare è che queste commodities sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo da protagonista: affermatasi come leader nazionale per la distribuzione di Fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, registra un fatturato consolidato di Gruppo del primo semestre 2022 pari a circa 64 milioni di euro. Per quanto riguarda l'attività di logistica integrata, in Italia ALA S.p.A. è Service Provider di Leonardo Settore Aeronautico – Divisione Aerostrutture e Divisione Velivoli e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento di determinate categorie merceologiche (di cui la principale sono i Fasteners, organi di collegamento per l'industria aeronautica per gli stabilimenti di Cameri, Torino Caselle, Venegono, Pomigliano d'Arco, Nola e Foggia. ALA ha quindi acquisito una posizione di leadership nel mercato domestico, dove non si riconoscono altri competitor italiani di dimensioni rilevanti. Inoltre, dal 2020 è stato sottoscritto un ulteriore contratto con il Cliente Leonardo per la fornitura di Fasteners presso le basi militari dedicate all'addestramento piloti di Latina (con velivoli SF260) e Galatina (con velivoli MB339 e MB346).

In Francia, ALA è Service Provider e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento degli organi di collegamento (Fasteners) di Liebherr Aerospace per lo stabilimento di Tolosa, Safran Power Unit, sempre a Tolosa e Safran Aero Booster in Belgio.

Inoltre, attraverso la controllata ALA France, il Gruppo ha siglato a dicembre 2021 un accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation per la fornitura di un servizio di service provider. ALA progetterà, svilupperà e gestirà una nuovissima piattaforma logistica dedicata alla gestione totale ed alla distribuzione dei componenti di Classe C necessari a Dassault Aviation per la produzione e l'assemblaggio di velivoli.

Peraltro, con riferimento al posizionamento concorrenziale internazionale, il Gruppo ALA è tra i maggiori player del mercato globale e si caratterizza per essere un player indipendente all'interno del contesto competitivo.

La Società si caratterizza inoltre per essere un player flessibile, Customer-centric e specializzato in soluzioni Taylor-made, ritagliate appunto sulle esigenze specifiche del Cliente, in grado di offrire sia attività di Stocking distribution che di service provider.

In linea con il piano strategico di crescita con orizzonte temporale 2021 - 2024, gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di rilievo nel mercato globale della logistica integrata per l'aerospazio, ma anche negli altri settori dove la scalabilità del proprio business sta trovando nuovi spazi.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il ferroviario.

Il modello di sviluppo di business del Gruppo ALA è fortemente ancorato sia sulla crescita organica che per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all'aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. In aggiunta, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano hanno un importante potenziale di crescita, il Gruppo ALA continua a perseguire nuove opportunità di conquistare nuovi clienti sia in ambito distribuzione che service provider. Allo stesso tempo, il Gruppo ALA continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

Per quanto riguarda la crescita organica, si segnala che attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate, la società ha coltivato a partire dal 2020 nuovi Clienti nel settore dell'Engine MRO, che hanno portato ricavi crescenti nel corso del 2022 ed importanti prospettive di crescita per gli anni a venire;

Attraverso le controllate presenti negli USA, il Gruppo ALA ha focalizzato i suoi effort per ottenere gli Approvals dai principali OEM (Original Equipment Manufacturers) per ampliare le opportunità di sviluppo nel mercato domestico statunitense: tra gli Approvals ottenuti nel 2021 annoveriamo Lockheed Martin Aeronautics, Leonardo DSR e Lufthansa Technik Component Service;

Attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate e la controllata ALA UK, il Gruppo ha sviluppato Business con la divisione Elicotteri di Leonardo e la sua supply chain. Si tratta di un segmento di mercato in cui il Gruppo era stato presente solo marginalmente fino all'anno 2021.

Come importante ulteriore novità, Ala UK ha ottenuto dalla Rolls Royce la qualifica per l'approvvigionamento delle parti a disegno, sempre in ambito Aerospace-Engine, che le ha consentito di partecipare a delle prime gare importanti.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, il primo semestre 2022 conferma le tendenze del precedente anno 2021, nel quale ALA – anche in virtù delle sue dimensioni globali – ha consolidato partnership e accordi con numerosi fornitori strategici per l'Industry che hanno prodotto benefici sui principali KPIs.

Contestualmente, in un'ottica di gestione strategica dei fabbisogni di acquisto e strutturazione delle competenze interne, si è proceduto ad una riorganizzazione della funzione Procurement, con la suddivisione dei buyer per categorie merceologiche gestite, e con la progressiva centralizzazione dei dipartimenti acquisti europei presso gli Headquarters di ALA.

Questo nuovo assetto organizzativo supporta la linearità dei rapporti con i fornitori, l'aggregazione dei volumi e l'ottimizzazione degli acquisti, sia a livello locale che a livello di Gruppo.

La crescita da un punto di vista di business è stata sostenuta da un progressivo adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni.

È stato rafforzato, inoltre, il capitale umano, con l'assunzione di personale junior, prevalentemente provenienti dalle Facoltà di Ingegneria ed Economia, nonché di personale Senior con esperienza nel settore, contribuendo a modificare il model mix a favore di giovani laureati in discipline tecniche.

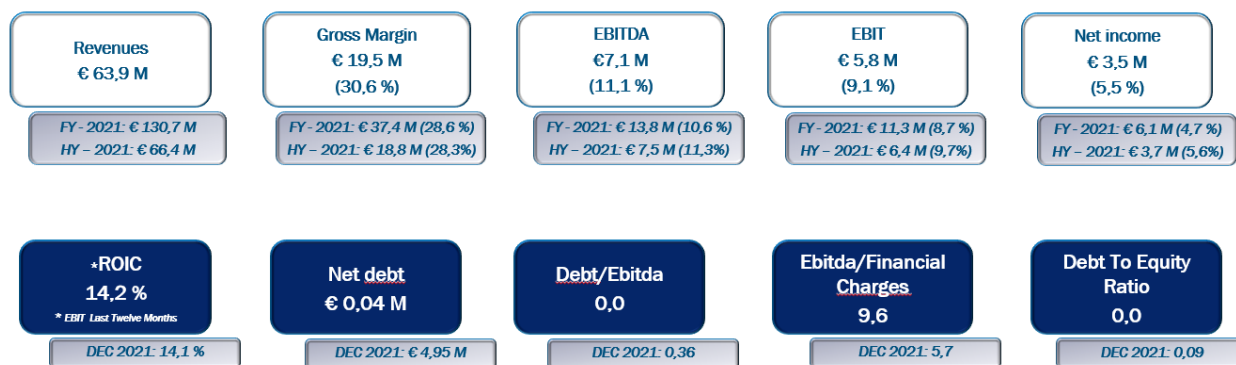
In seguito alla crisi legata al COVID-19, i settori dell'aviazione, dell'aerospazio e della difesa si trovano tuttora in una fase di graduale recupero e ritorno verso i livelli di attività pre-pandemia oggi pronosticabile intorno alla metà del 2025 secondo molteplici analisti di settore.

In particolar modo, nel primo semestre 2022 i settori chiave in cui opera ALA sono fortemente influenzati dai seguenti fattori:

- Crisi COVID-19
 - mentre si è registrata una ripresa nel traffico aereo domestico, in concomitanza con l'arrivo della stagione estiva, le rotte internazionali ed il segmento business continuano a mostrare livelli di attività ridotti;
 - gli ingenti ridimensionamenti della forza lavoro registrati nel periodo 2020-2021 hanno ridotto la disponibilità di forza lavoro, con conseguenti pressioni sui salari;
 - mentre i ratei produttivi dei velivoli narrowbody, in particolare la famiglia Airbus A320, stanno cominciando a risalire, parecchia incertezza permane sui velivoli widebody;
- Il conflitto Russia-Ucraina

- Ripercussioni inevitabili sull'operatività nel territorio russo ed ucraino, con il mercato russo praticamente "off-limits" per lessors ed aerolinee;
 - Limitazioni alle forniture di materie prime, in particolar modo titanio;
 - Significativi aumenti nei budgets di spesa nazionale per la difesa, con conseguente aumenti dei ratei produttivi anche nel breve-periodo;
- **Inflazione**
 - Sensibili aumenti nei costi delle materie prime, dell'energia, dei costi di trasporto e del lavoro
 - Rischi di recessione per le maggiori economie ed il rallentamento della Cina
 - Crescita dei tassi di interesse e fluttuazioni nei tassi di cambio come, ad esempio, tra l'Euro ed il Dollaro Americano
- **Problemi legati alle catene di fornitura su scala globale**
 - Tangibili riduzioni nei livelli di performance di vari anelli della catena di fornitura su scala globale stanno impattando gli OEMs ed i loro sub-tiers, creando forte incertezza intorno alla velocità con cui sarà possibile incrementare i ratei produttivi;
 - Scarsità di componenti e materie prime (e.g. componenti elettronici, titanio, forgiati) con conseguente aumento dei lead-times di fornitura;
 - Aumento dei tempi e costi di trasporto, con tale minore visibilità che va ad impattare direttamente l'organizzazione e l'efficiamento delle linee di produzione;
- **Sostenibilità**
 - Il settore dell'aviazione e dell'aerospazio ha intrapreso un percorso verso net-zero emissions entro il 2050
 - I traguardi di sostenibilità rappresentano un ulteriore livello di sfida ed investimento per tutta la filiera, con importanti ripercussioni a livello tecnologico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE



Dati in milioni di Euro

La relazione finanziaria semestrale del primo semestre 2022 del Gruppo ALA S.p.A., che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, presenta un utile netto al 30 giugno di Euro 3.499.904 (Euro 3.750.995 al 30 giugno 2021), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 3.430.677 (Euro 3.732.551 al 30 giugno 2021).

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Dati in migliaia di euro	2020	2021	H1 - 2022	H1 - 2021
Ricavi	136.841	130.709	63.908	66.419
Gross Margin	37.378	37.351	19.534	18.781
EBITDA	13.038	13.842	7.093	7.502
EBIT	10.527	11.329	5.831	6.433
Risultato Netto	6.046	6.122	3.499	3.751
Gross Margin %	27,3%	28,6%	30,6%	28,3%
EBITDA %	9,5%	10,6%	11,1%	11,3%
EBIT %	7,7%	8,7%	9,1%	9,7%
ROS (Ebit/Fatturato)	7,7%	8,7%	9,1%	9,7%
ROE (Risultato Netto/PN)	18,2%	10,8%	6,1%	11,0%
ROI (Ebit/Capitale Investito ⁽¹⁾)	9,1%	10,0%	5,6%	5,8%

Dati in migliaia di euro	2020	2021	H1 - 2022
Capitale Circolante Netto	53.748	53.520	47.855
Immobilizzazioni	8.010	9.410	9.870
Fondi/Passività non correnti	(1.244)	(1.128)	(765)
Capitale Investito Netto	60.514	61.803	56.960
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	27.293	4.955	40
Patrimonio Netto	33.222	56.848	56.920
Totale Fonti Finanziamento	60.514	61.803	56.960

I grafici seguenti riportano il trend dei principali indicatori economici e patrimoniali.

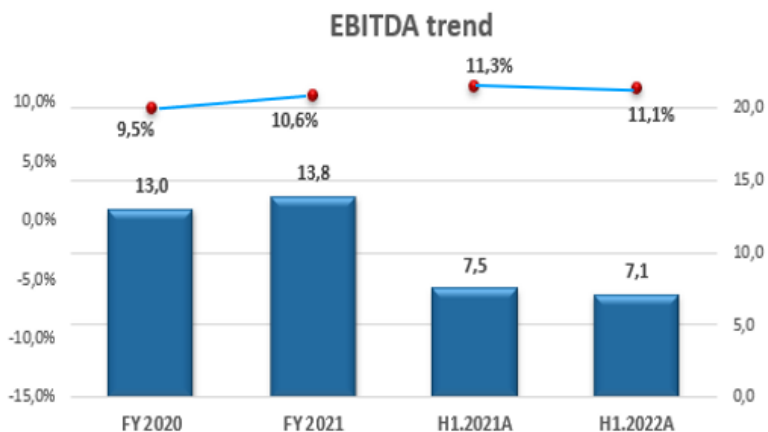
Il primo traccia l'andamento del valore dei ricavi e del margine tra il primo semestre 2021 ed il primo semestre 2022, raffrontandolo all'andamento del Gross Margin esposto in termini percentuali.



Dati in migliaia di Euro

Rispetto al precedente semestre 2021, in correlazione alla riduzione del valore dei ricavi delle vendite per circa Euro 2,5 milioni, evidenziata nel grafico, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin sui Ricavi di circa il 30,6%, migliorativa rispetto al precedente semestre 2021 di circa 2,3 punti percentuali.

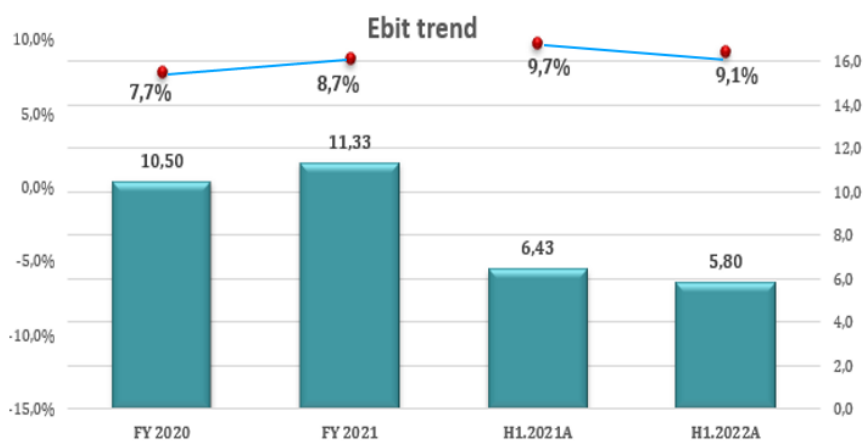
Il successivo grafico riguarda l'andamento dell'EBITDA sempre nel periodo 2020 – H1 - 2022.



Dati in milioni di Euro

Il dato relativo all'EBITDA mostra una variazione in diminuzione per circa 0,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021, dovuto sostanzialmente all'effetto congiunto dell'incremento della marginalità lorda, sopra indicata, e di un incremento della struttura dei costi gestionali connessi anche ai nuovi progetti di investimento.

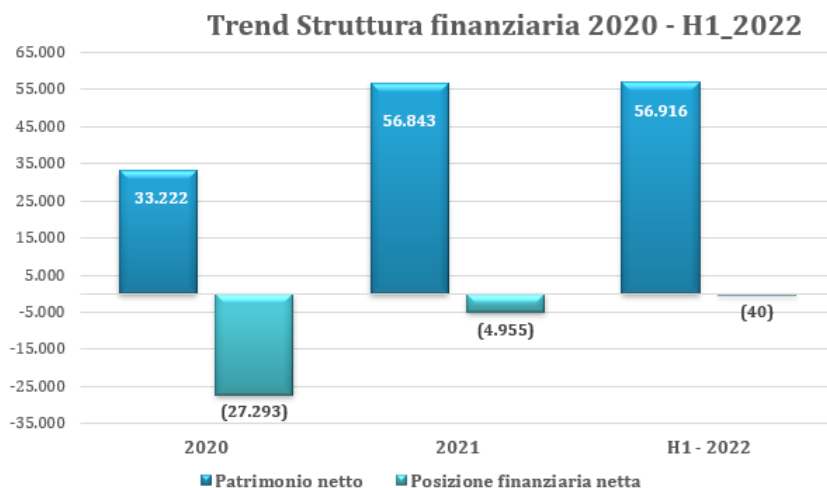
Il grafico successivo riporta l'andamento dell'EBIT riferito sempre allo stesso arco temporale:



Dati in migliaia di Euro

Il trend dell'EBIT mostra, con riferimento agli esercizi precedenti un miglioramento costante. La struttura asset light adottata dal gruppo ha permesso nel tempo di avere un EBIT che non si discosta notevolmente dal margine operativo lordo. Tra il 2020 ed il 2021 il trend dell'EBIT mostra un incremento di circa 7,6 punti percentuali, con un incremento dell'incidenza sulle Revenues che passa da 7,7 % a 8,7%. Dal confronto invece, dei dati del primo semestre 2022 e del primo semestre 2021 si evidenzia, una leggera flessione dell'EBIT di circa 0,6 milioni di euro, dovuta prevalentemente alla flessione dei ricavi da imputarsi ad un delay di produzione da parte dei principali clienti, che verrà assorbito entro la fine dell'esercizio

Il grafico seguente traccia invece, l'andamento della struttura finanziaria del Gruppo dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2022.



Dati in migliaia di Euro

Il grafico conferma l'elevato livello di patrimonializzazione del gruppo ALA e contemporaneamente la riduzione della posizione finanziaria netta, che mostra un miglioramento decisivo, rispetto al dato del 2021 pari 4,9 milioni di euro circa, dovuta al deciso incremento dell'autofinanziamento ed al miglioramento della gestione del circolante netto. FOCF di periodo mostra un risultato pari a circa 3,5 milioni di euro di cassa generata, dopo la distribuzione dei dividendi deliberati in sede di approvazione del bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2021.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO

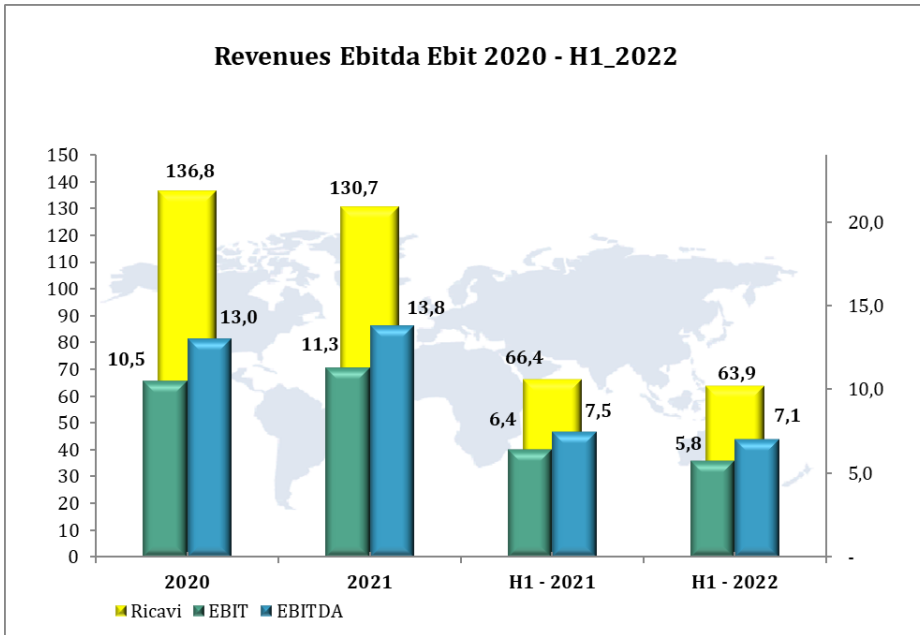
Per quanto riguarda la situazione economica, la seguente tabella mette in evidenza la situazione economica gestionale del primo semestre 2022 opportunamente riclassificata e raffrontata con quella del primo semestre dell'esercizio precedente:

Income statement	HY 2021	HY 2022
Revenues Service Providers	42.702	39.416
Revenues Distribution	22.976	23.659
Revenues Others	741	834
Total Revenues	66.419	63.908
COGS	(47.638)	(44.374)
Gross Margin	18.781	19.534
<i>% on Total Revenues</i>	<i>28,3%</i>	<i>30,6%</i>
Service Costs	(3.951)	(4.376)
Leaseholds costs	(899)	(1.039)
Other Operating expenses	(226)	(434)
Labor Cost	(6.203)	(6.593)
Total Costs	(11.279)	(12.441)
EBITDA	7.502	7.093
<i>% on Total Revenues</i>	<i>11,30%</i>	<i>11,1%</i>
Depreciation	(50)	(50)
Amortization	(1.019)	(1.212)
Total D&A	(1.069)	(1.262)
EBIT	6.433	5.831
<i>% on Total Revenues</i>	<i>9,7%</i>	<i>9,1%</i>
Financial income / loss	(1.212)	(739)
Financial adjust.(exchange differents)	(38)	(358)
EBT	5.183	4.734
<i>% on Total Revenues</i>	<i>7,8%</i>	<i>7,4%</i>
Taxes	(1.432)	(1.234)
Net income	3.751	3.499
<i>% on Total Revenues</i>	<i>5,6%</i>	<i>5,5%</i>

Dati in migliaia di Euro

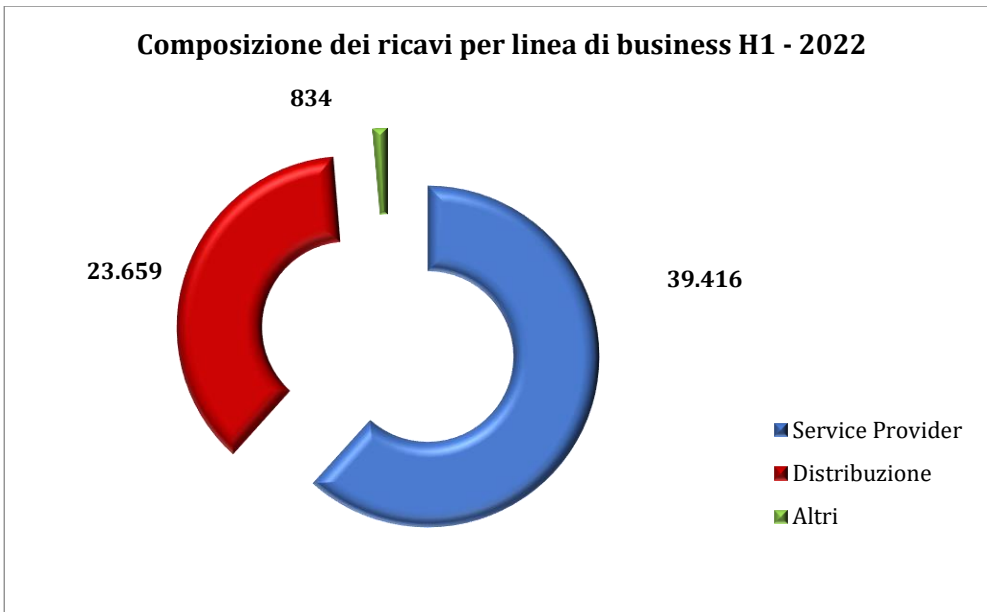
Principali voci del Conto Economico

- ◆ **Ricavi – Euro 63,9 milioni:** I ricavi netti del primo semestre del 2022 registrano un leggero calo di circa 3,8 % rispetto al dato del primo semestre del 2021, passando da euro 66,4 milioni a euro 63,9 milioni. Tale riduzione è da imputarsi alla BU Service Provider per effetto di un delay di produzione da parte dei principali clienti, che verrà assorbito entro la fine dell'esercizio in commento. La BU Service Distribution invece, mostra una maggiore contribuzione alla formazione dei ricavi rispetto al precedente semestre 2021 di circa il 3%, generando di concerto anche un miglioramento della marginalità della stessa BU.



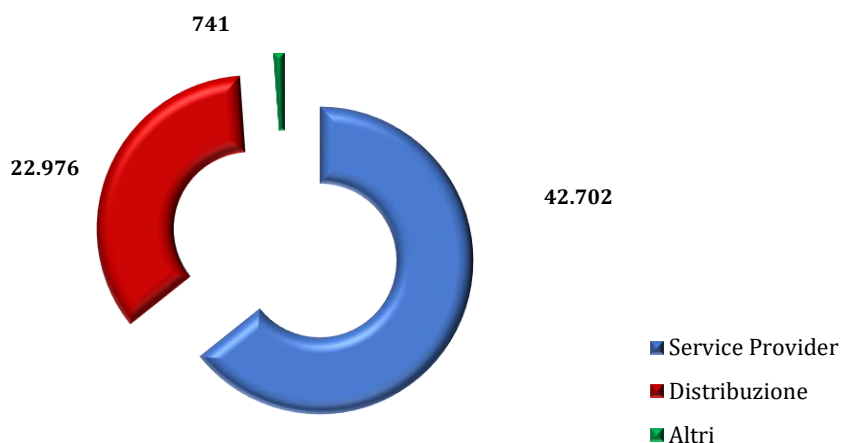
Dati in milioni di Euro

Di seguito si riporta il grafico contenente la ripartizione dei ricavi totali, confrontata con quella del primo semestre 2021:



Dati in milioni di Euro

Composizione dei ricavi per linea di business H1 - 2021

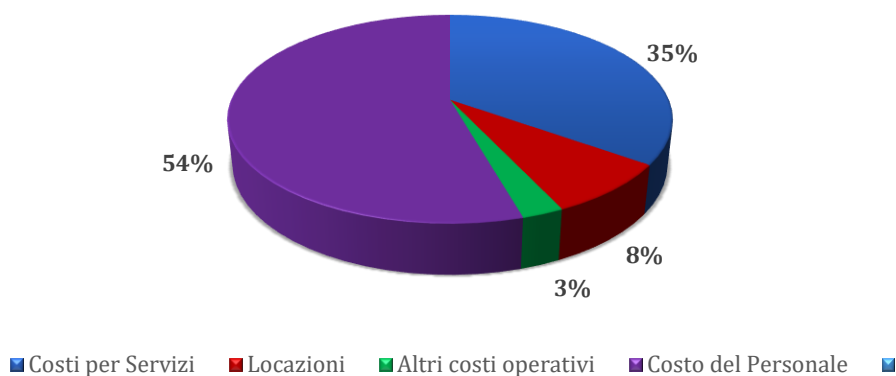


Dati in milioni di Euro

- ◆ **Costo del Venduto – Euro 44,4 milioni:** il costo del venduto, presenta una riduzione in valore assoluto di circa Euro 3,2 milioni rispetto al periodo precedente (Euro 47,6 milioni) con altresì, una minore incidenza, in termini percentuali, sui ricavi (circa il 69,4 % rispetto al 71,7% del H1 - 2021).
- ◆ **Gross Margin – Euro 19,5 milioni:** il dato evidenzia un incremento in termini assoluti di circa 0,7 milioni di Euro (Euro 18,8 milioni al 30 giugno 2021), pari a circa 4 punti percentuali.
- ◆ **Costi Totali – Euro 12,4 milioni:** I costi totali aumentano di circa 1,2 milioni di Euro. L'aumento è ascrivibile principalmente al costo del lavoro per circa 0,4 milioni di Euro e ai costi per servizi e agli altri costi operativi per circa 0,6 milioni di Euro. In particolare, per quanto attiene quest'ultima voce, grazie alla riduzione delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria Covid-19, nel corso del semestre in commento, il Gruppo ha ripreso gli spostamenti tra le varie sedi e soprattutto le partecipazioni ad eventi e fiere di settore, nonché a visite e attività di scouting di nuovo progetti di M&A.

Il grafico a torta mostra la composizione dei costi totali che ammontano al 30 giugno 2022 a Euro 12,4 milioni.

Ripartizione costi generali H1 - 2022



- ◆ **EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 7,1 milioni:** in diminuzione di circa 0,4 milioni di Euro per effetto congiunto dell'incremento della marginalità lorda, sopra indicata, e di un incremento della struttura dei costi

gestionali. Per quanto riguarda l'incidenza percentuale sui ricavi, il margine operativo lordo evidenzia un lieve decremento di circa 0,2 punti percentuali, passando da 11,3% del H1 – 2021 al 11,1 % del semestre in commento.

- ◆ **Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 1,3 milioni:** in aumento rispetto al periodo precedente di circa Euro 0,2 milioni, sostanzialmente per effetto delle maggiori capex.
- ◆ **EBIT (Risultato Operativo) – Euro 5,8 milioni:** per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, la gestione operativa del Gruppo genera un buon risultato di periodo, sebbene in lieve calo circa di Euro 0,6 milioni rispetto al valore registrato al 30 giugno 2021 (Euro 6,4 milioni). determinato principalmente dall'incremento della struttura dei costi, come sopra indicato
- ◆ **Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 1,1 milioni:** la voce risulta in linea con quanto registrato al 30 giugno 2021.
- ◆ **Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 4,7 milioni:** il valore ante imposte risulta minore di circa Euro 0,5 milione per quanto sopra esposto; l'incidenza percentuale rispetto al totale ricavi passa dal pari al 7,8 % del periodo precedente al 7,4% del semestre in commento, mostrando una riduzione di circa 0,4 punti percentuali.
- ◆ **Imposte sul Reddito – pari ad Euro 1,2 milioni:** tale importo è attribuibile alla stima delle imposte correnti e risulta in linea con il periodo precedente.

In base a quanto sopra esposto il Risultato Netto del primo semestre 2022 risulta pari a circa Euro 3,5 milioni, sostanzialmente in linea col risultato del primo semestre 2021 (Euro 3,8 milioni)

Principali voci dello stato patrimoniale

Si riporta di seguito l'estratto della tabella inserita nelle pagine successive della relazione, contenente i principali dati patrimoniali e finanziari:

Importi in migliaia di euro	2021	H1 - 2022	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	53.520	47.855	(5.665)
Immobilizzazioni	9.410	9.870	460
Fondi/Passività non correnti	(1.128)	(765)	363
Capitale Investito Netto	61.803	56.960	(4.843)
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	4.955	40	(4.915)
Patrimonio Netto	56.848	56.920	72
Totale Fonti di Finanziamento	61.803	56.960	(4.843)

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

- ◆ **Capitale Circolante Netto – Euro 47,8 milioni:** il capitale circolante netto a fine periodo mostra un decremento, rispetto al dato dell'esercizio 2021, di 5,7 milioni di Euro derivante principalmente dalla riduzione delle rimanenze e dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2021.
- ◆ **Immobilizzazioni – Euro 9,9 milioni:** la variazione della voce risulta attribuibile principalmente agli ammortamenti di periodo, nonché agli investimenti effettuati dalla Capogruppo ALA SpA e dalla controllata ALA France.
- ◆ **Fondi – Euro 0,8 milioni:** la variazione è riferita prevalentemente alla movimentazione del fondo stanziato per gli strumenti finanziari derivati, che accoglie la variazione di fair value del periodo.
- ◆ **Capitale Investito Netto – Euro 56,9 milioni:** presenta un valore più basso di circa Euro 4,8 milioni rispetto al dato 2021, in netto miglioramento grazie alla riduzione del CCN sopra indicata.

- ◆ **Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 0,04 milioni:** la situazione finanziaria netta denota un decremento dell'indebitamento pari a circa 4,9 milioni di euro è dovuta al deciso incremento dell'autofinanziamento ed al miglioramento della gestione del circolante netto.
- ◆ **Patrimonio Netto – Euro 56,9 milioni:** si movimenta per effetto del risultato della semestrale e contestualmente per la distribuzione dei dividendi dello scorso maggio, pari a circa 4,22 milioni di Euro.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

Importi in migliaia di euro	2021	H1 - 2022	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(21.343)	(17.620)	3.722
Passività finanziarie correnti	(12.564)	(14.923)	(2.359)
Disponibilità liquide	28.952	32.503	3.551
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(4.955)	(40)	4.915

L'azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

Importi in migliaia di euro	2021	H1 - 2022	Variazioni
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Cassa e Banche	28.952	32.503	3.551
Crediti v/clienti	20.704	18.791	(1.913)
Ratei e risconti attivi	408	931	523
Altri crediti	5.986	4.762	(1.224)
Magazzino e lavori in corso	51.148	50.823	(325)
A) Totale attività correnti	107.198	107.810	612
Immob.ni finanziarie	337	650	313
Immob.ni tecniche	1.614	1.905	290
Immob.ni immateriali	7.459	7.315	(144)
Totale immobilizzazioni	9.410	9.870	460
TOTALE ATTIVO	116.609	117.680	1.071

PASSIVITA'**Passività correnti**

Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanziari a breve	12.564	14.923	2.359
Fornitori	20.261	23.872	3.611
Ratei e risconti passivi	206	392	186
Debiti tributari	935	931	(4)
Altri debiti	3.173	2.038	(1.136)
Anticipi da clienti	156	224	68

B) Totale passività correnti	37.295	42.379	5.084
-------------------------------------	---------------	---------------	--------------

Passività a medio/lungo termine:

Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	21.343	17.620	(3.722)
Fondi	1.128	765	(363)

Totale passività medio/lungo termine	22.471	18.385	(4.086)
---	---------------	---------------	----------------

TOTALE PASSIVO

59.765	60.764	999
---------------	---------------	------------

Patrimonio netto

Capitale sociale	9.500	9.500	- 0,00
Riserva legale	1.449	1.750	302
Altre riserve	2.896	3.960	1.064
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Riserva acquisto azioni proprie	-	-	-
Utili esercizi precedenti	18.976	20.306	1.329
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.122	3.500	(2.622)

Totale Patrimonio netto	56.843	56.916	72
--------------------------------	---------------	---------------	-----------

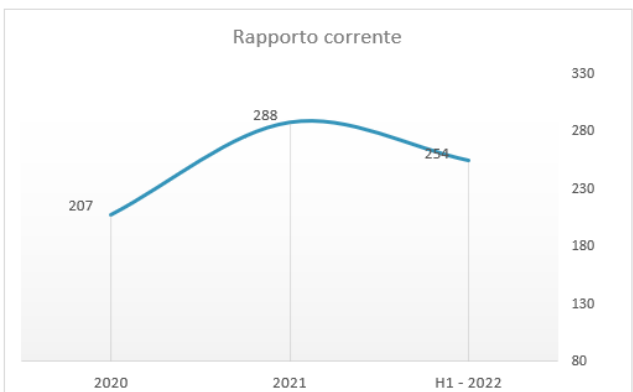
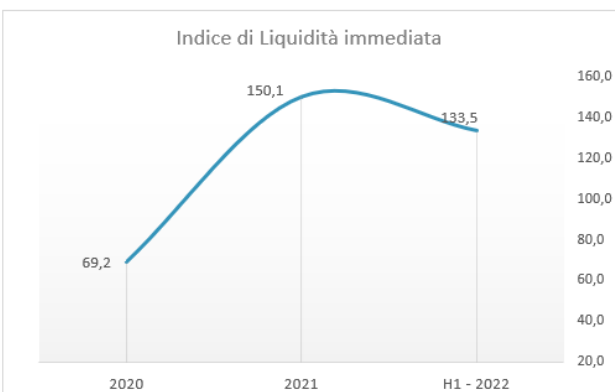
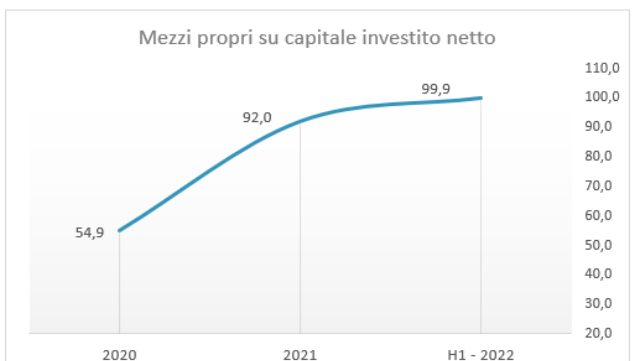
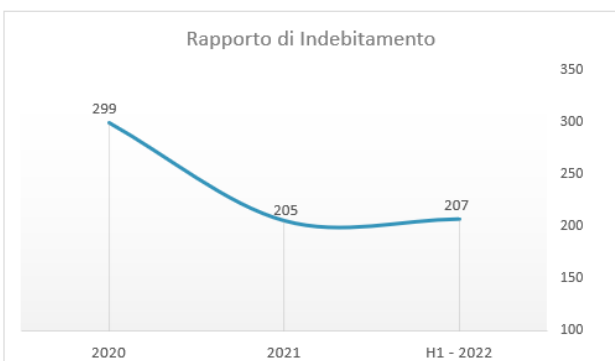
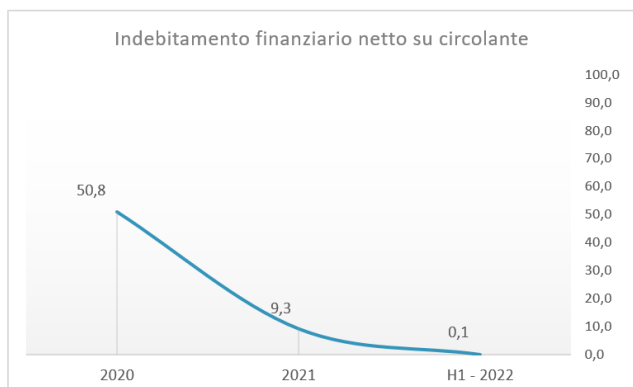
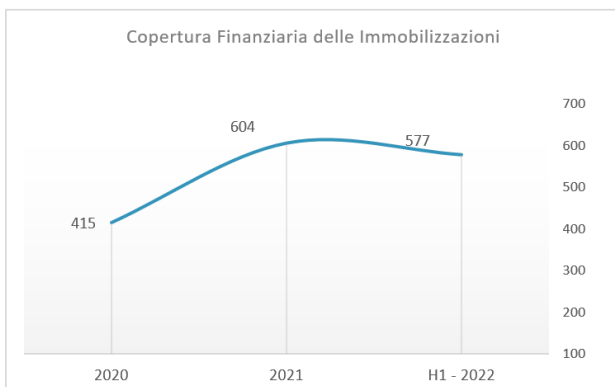
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	116.609	117.680	1.071
--	----------------	----------------	--------------

Capitale circolante netto (A-B)	69.904	65.431	(4.473)
--	---------------	---------------	----------------

*(migliaia di euro)***Andamento dei principali indici di struttura finanziaria**

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il 31 dicembre 2020, per il 31 dicembre 2021 ed il 30 giugno 2022. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	H1 - 2022	2021	2020
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	577	604	415
Indebitamento finanziario netto su circolante	0,1	9,3	50,8
Rapporto di Indebitamento	207	205	299
Mezzi propri su capitale investito netto	99,9	92,0	54,9
Rapporto corrente	254	288	207
Indice di Liquidità immediata	133,5	150,1	69,2



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito aumentano in termini percentuali da 92,0 a 99,9. Il rapporto di indebitamento resta pressoché in linea, passando da 205 del dicembre 2021 a 207 di giugno 2022.

Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante. Il primo scende lievemente da 604 a 577 a giugno 2022, mentre il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante passa da 9,3 del precedente esercizio a 0,1 al 30 giugno 2022.

Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice subisce un lieve decremento da 150,1 a 133,5, conseguenza della variazione delle disponibilità liquide e dell'attivo corrente.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Consociate

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021 e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022, con efficacia dal 1° luglio 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti

correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società ([www. www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione investor-relations, area “Documentazione Societaria” /Procedure e regolamenti).

Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel primo semestre 2022 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell’esercizio 2021.

I rapporti del Gruppo con società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con tali società, si riporta di seguito un dettaglio.

Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	110.342	(12.573)
Totale	110.342	(12.573)

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti diversi	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	-	225.000
Totale	-	225.000

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	225.000	-
Totale	225.000	-

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2022

Accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation

Il Gruppo ALA, dopo aver vinto una gara internazionale, ha siglato tramite la controllata francese ALA France Sas, un accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation per la fornitura attività di service provider. ALA progetterà, svilupperà e gestirà una nuovissima piattaforma logistica dedicata alla gestione totale ed alla distribuzione dei componenti di Classe C necessari a Dassault Aviation per la produzione e l’assemblaggio di velivoli. Durante il primo semestre 2022 sono state avviate tutte le attività propedeutiche allo start-up delle attività operative, previste nel secondo semestre 2022.

In particolar modo, progressi significativi si sono registrati nell’ambito delle negoziazioni dei contratti a tre-parti, cosiddetti TPAs (Three Parties Agreements). Queste negoziazioni sono in corso sia tra il Gruppo ALA, Dassault Aviation e le aziende produttrici i cui componenti verranno gestiti dal Gruppo ALA per la produzione e l’assemblaggio dei velivoli del cliente, che tra il Gruppo ALA, Dassault Aviation ed i sub-fornitori di Dassault Aviation che riceveranno il servizio dalla piattaforma logistica del Gruppo ALA.

Contratto Hitachi

Durante il primo semestre 2022, ALA ha avviato il rapporto commerciale con il cliente Hitachi tramite la fornitura di materiali in distribuzione. Per quanto riguarda il contratto di procurement agency precedentemente annunciato in fase di quotazione, durante il primo semestre il cliente ha continuato a lavorare alla risoluzione dei problemi tecnici legati alla piattaforma di trasporto oggetto del suddetto contratto, con la fase di prove sul campo previste per il secondo semestre 2022. ALA ha partecipato alla fiera Innotrans a Berlino, Germania, a settembre 2022 per intensificare le proprie relazioni commerciali sia con Hitachi che con gli altri principali players del settore rail.

Attività commerciale e di sviluppo

Durante tutto il primo semestre 2022, e nonostante i fattori di disturbo descritti nell'ambito del quadro macroeconomico in cui opera ALA, si è registrato (i) un robusto aumento delle attività di gare per ordini spot e contratti di fornitura in distribuzione, (ii) un miglioramento nella percentuale di aggiudicazione delle commesse rispetto al valore offerto ed (iii) un importante aumento della raccolta ordini rispetto allo stesso periodo nel 2021. Questo successo è stato possibile grazie sia all'intensificarsi di varie campagne commerciali, precedentemente inibite dalle restrizioni agli spostamenti, che al continuo efficientamento della collaborazione tra le diverse forze vendita ALA soprattutto in Europa.

Andamento del titolo



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2022

Apertura nuovo ufficio commerciale in Germania

In linea con il piano di sviluppo tracciato per il mercato tedesco, avviato a marzo 2020 con l'acquisizione di una quota di maggioranza della società Industrio GmbH poi diventata ALA Germany GmbH, a partire dal 1° luglio 2022 ALA ha inaugurato un nuovo ufficio commerciale ad Amburgo. L'area di Amburgo è notoriamente sede delle principali aziende aeronautiche tedesche.

Acquisizione SCP Sintorsa

Il Gruppo ALA prosegue il proprio percorso di crescita per linee esterne, con la sottoscrizione di un accordo vincolante finalizzato all'acquisizione dell'intero capitale sociale di S.C.P. S.A. SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES e di SINTERSA SISTEMAS DE INTERCONEXION, S.A., società attive nel mercato della produzione degli assemblaggi di electrical interconnection systems, un segmento adiacente e complementare rispetto a

quelli in cui è già attivo il Gruppo ALA. Attraverso questa acquisizione sinergica, il Gruppo ALA amplia il suo portafoglio prodotti, che va dai fasteners, ai materiali indiretti, ai materiali grezzi ed oggi agli electrical interconnection systems, implementando in maniera significativa la sua offerta, ed in particolare la sua capacità di offrire servizi tailor-made, disegnati sull'esigenza specifica dei suoi clienti.

Il Gruppo SCP-Sintersa, attivo da oltre 35 anni, è presente in Spagna con l'headquarter e il polo produttivo di Madrid, un secondo sito produttivo a Siviglia ed uffici commerciali a Barcellona oltre che in Portogallo, a Lisbona. Il Gruppo SCP Sintersa occupa oltre 200 dipendenti e vanta oltre 1.000 clienti attivi.

I risultati economici del Gruppo SCP-Sintersa del 2021 vedono un valore della produzione di euro 26,25 milioni, un EBITDA di Euro 3,69 milioni e un Utile Netto di Euro 2,62 milioni. In sintesi, i risultati economico finanziari del 2021 del Gruppo SCP-Sintersa sono i seguenti:

Dati economici Gruppo Sintersa in € ml 2021		Dati Finanziari Gruppo Sintersa in € ml 2021	
Valore della produzione	26,25	Attivo immobilizzato	1,01
Ebitda	3,69	Net Working Capital	9,14
Ebit	3,47	Patrimonio netto	15,36
Risultato ante imposte	3,46	Liquidità	5,20
Utile netto	2,62		

L'Operazione rafforza altresì la posizione di entrambe le società nel mercato europeo e apre la strada a opportunità di crescita globale ad alto potenziale. I clienti beneficeranno di una gamma completa di prodotti e soluzioni tecniche ingegnerizzate, in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni della catena di approvvigionamento. Il closing dell'operazione è previsto entro il termine del mese corrente, salvo proroghe.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al personale

L'organico del Gruppo, alla fine dell'anno 2021, conta 254 dipendenti in forza tra Pozzuoli, Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Brindisi, New York (USA), London (Uk) e Tolosa (Fr), Gallarate (Va), Tel Aviv (Israele) e Neumarkt e Amburgo (Ger) con una variazione netta per il primo semestre 2022 di 1 unità.

La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale.

	2020	2021	H 1 2021	H1 2022
Organico medio	261	254	252	253

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del 2021 e nella prima metà del 2022 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Attuazione delle politiche di cost saving di Gruppo con l'intento di sfruttare al meglio i volumi totali di servizi acquistati.

Sistemi di gestione qualità

Nel corso del primo semestre del 2022, l'Azienda ha iniziato le attività volte al mantenimento della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme AS 9120 rev. B ed ISO:9001:2015 valida a livello di gruppo (incluso infatti tutte le sedi di ALA SpA e delle consociate ALA North America, ALA France, ALA UK ed ALA Germany).

Nei primi sei mesi del 2022, l'Azienda ha effettuato in particolare 15 audit interni e 8 audit presso i fornitori. Tali attività sono propedeutiche al superamento dell'audit da parte dell'Ente di Certificazione Intertek Italia, iniziato il 16 Maggio ed il cui completamento è previsto per il 28 Luglio.

Al momento non si segnalano non conformità che possano inficiare il mantenimento della suddetta certificazione.

Export Compliance

A seguito della riduzione della Lista di Materiali di Armamento presso il Registro Nazionale delle Imprese, frutto della demilitarizzazione di diversi articoli precedentemente considerati come "militari", l'Azienda ha notevolmente ridotto il numero di esportazioni e le relative procedure autorizzative.

Nel corso del primo semestre del 2022 infatti, non sono state effettuate esportazioni di materiali di armamento e pertanto non si è reso necessario l'utilizzo della Licenza LGT, tuttora in vigore.

Al tempo stesso l'Azienda ha continuato ad investire in ottica di miglioramento del proprio sistema di controllo per l'Export Compliance, dotandosi di un nuovo Sistema di Gestione – basato su Manuale di Export Compliance e relative procedure di livello "Global" – che è stato redatto anche grazie al supporto di una Società di consulenza.

Sistema di Gestione Ambientale

Nel primo semestre 2022, la Capogruppo ALA SpA ha proseguito nelle attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale, la cui certificazione (secondo la norma ISO 14001:2015) è stata confermata a Dicembre 2021.

Sono pertanto proseguite tutte le iniziative avviate già nel corso del 2020 (anno della prima certificazione ambientale) e volta ad una massimizzazione della sostenibilità ambientale.

Il prossimo audit di mantenimento della certificazione ISO 14001:2015 è previsto a dicembre 2022.

Consumo di Plastica - Ambiente di lavoro

La Società ha portato avanti il progetto di diminuire il consumo di plastica all'interno dei nostri ambienti di lavoro. Sono state infatti, fornite borracce termiche personalizzate a tutti i dipendenti del Gruppo ALA nonché, la Società ha provveduto all'installazione di erogatori di acqua purificata nelle sedi di Napoli e Pozzuoli, e di erogatore tramite boccione presso l'ufficio di Gallarate. Dai primi mesi del 2021 il Gruppo ALA ha completato l'installazione di erogatori di acqua purificata presso la sede di San Maurizio Canavese e di boccioni presso quella di Roma. Nei precedenti mesi, inoltre, per le vending machine di caffè presso le sedi di Pozzuoli, Napoli e San Maurizio Canavese la Società ha fatto sostituire bicchieri /bastoncini in plastica con soluzioni ecosostenibili.

Efficienza Energetica

Si è conclusa l'installazione dei pannelli fotovoltaici installati sulla nostra infrastruttura di magazzino di S. Maurizio Canavese che da ottobre 2021 assicura l'autonomia energetica al nostro plant.

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

Nel 2021 la Società controllata ALA North America ha confermato la propria Certificazione secondo la norma 27001:2013 ottenuta l'anno precedente.

Nel primo semestre del 2022 sono state intraprese tutte le iniziative necessarie al mantenimento della suddetta certificazione, in vista del prossimo audit di mantenimento previsto per il mese di novembre.

La norma ISO/IEC 27001 fornisce un quadro di riferimento per lo sviluppo e l'implementazione di un SGSI (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni), efficace per ridurre i rischi complessivi legati alla sicurezza delle informazioni, supportando le organizzazioni nella conformità alle norme e ai requisiti di sicurezza applicabili ed aiutandole a sviluppare la cultura della sicurezza.

Adesione consolidato fiscale

Il Gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Nel corso del 2019 la società Capogruppo ALA SpA ha stipulato due contratti di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (IRS) su due mutui erogati da Unicredit S.p.A. Nel corso del 2020 è stato stipulato un contratto di Interest Rate Swap sul mutuo erogato da Unicredit S.p.A. ad ottobre. Nel 2021 è stato stipulato un contratto di Interest Rate Swap sul finanziamento erogato da BNL e nel marzo 2022 è stato siglato un nuovo contratto di Interest Rate Swap sul finanziamento erogato da BPER.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

Nel mese di febbraio 2022 la Russia ha avviato una operazione militare invadendo il territorio ucraino, le conseguenze sull'equilibrio politico economico mondiale sono imponderabili. L'Unione Europea e molti altri paesi hanno posto in essere delle sanzioni economiche nei confronti della Russia e della Bielorussia, particolarmente stringenti ed altre potranno essere deliberate in seguito. Non si ritiene che, per la Società e per il Gruppo, potranno esserci ricadute nelle relazioni commerciali, nell'incasso di crediti commerciali e negli assets in quanto non vi sono rapporti con quei mercati.

Il rischio di potenziali ulteriori riduzioni nei budget di spesa della clientela del Gruppo sarà preso in considerazione, nel corso della rivisitazione del budget 2022. Tale rischio è presidiato dal Gruppo ALA attraverso l'adozione di una sempre più marcata politica di internazionalizzazione delle attività verso paesi caratterizzati da un rischio socio-politico contenuto, tale da compensare i potenziali rallentamenti negli investimenti di alcune economie. La società identifica come rischi potenzialmente importanti: 1) il processo di fuoriuscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea; 2) l'impatto della pandemia globale da Covid-19 che richiede una valutazione attenta dei rischi da parte di tutti i reparti aziendali e di tutte le società del Gruppo ALA; 3) l'impatto delle sanzioni verso la Russia a seguito del conflitto in Ucraina: i rischi di intraprendere relazioni commerciali con società direttamente o indirettamente legate alla Russia sono gestite all'interno del nuovo Export Compliance Programme redatto con il supporto dei consulenti Deloitte e che è stato implementato a partire dal mese di Febbraio 2022.

Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In

considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di attuare, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in moneta nazionale; nei limitati casi in cui si dovesse manifestare un'esposizione al rischio di cambio, il Gruppo farà ricorso ad operazioni di copertura a termine del rischio di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo ALA non è particolarmente esposta al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Il presidio di tale rischio è effettuato a livello centralizzato, sia attraverso un'attenta gestione delle risorse finanziarie disponibili che attraverso la verifica continua dell'andamento della posizione finanziaria al fine di scongiurare il pericolo di potenziali crisi di liquidità. La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. Tali rischi sono individuati ed opportunamente classificati durante i Risk Assessment Meeting previsti dalla procedura interna QSP 001 da parte dei vari Responsabili Global delle funzioni aziendali nonché dei relativi General Manager di Paese.

La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA, visto che sul finire del 2017 è stata avviata una significativa riorganizzazione senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo si segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive

La diffusione su scala globale di emergenze epidemiologiche o pandemiche che colpiscono la popolazione (i.e. COVID-19) può determinare, oltre a un deterioramento del quadro macroeconomico, rallentamenti nell'attività dell'impresa, derivanti da provvedimenti emanati da autorità nazionali ed estere, da indisponibilità di personale, da difficoltà incontrate dalla clientela e da discontinuità nella catena di fornitura. Come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel 2020", il management monitora attentamente l'evoluzione di tali fenomeni e pone in essere le opportune azioni al fine di

preservare la salute del personale e dei collaboratori, garantire l'operatività del Gruppo ed il mantenimento di adeguati livelli di performance. In riferimento all'ultima attività di Risk Analysis (analisi effettuata a febbraio 2022) si riscontra una considerevole riduzione del risk index legato al COVID-19, che si attesta al momento su un livello medio-basso.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Azioni Proprie

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella presente relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo ALA al 30 giugno 2022 non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nel primo semestre 2022 il Gruppo ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e una posizione finanziaria netta in continuo miglioramento.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2021-2024, che è in fase di aggiornamento alla luce delle mutate condizioni di mercato legate alla diffusione della pandemia, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 sul presupposto della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 si perseguiranno, con maggiore determinazione e con il sostegno di una ben indirizzata strategia di focalizzazione commerciale, gli obiettivi del Piano Industriale 2021-2024, approvato in CdA in data 24 giugno 2021.

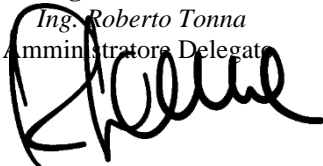
Il Piano Industriale prevede, tra l'altro, l'ampliamento del portafoglio d'offerta della ALA S.p.A. e di tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di ottenere un mix di ricavi alimentato dalle attività svolte nel segmento del Service Provider, nel segmento della Distribuzione e da quelli rivenienti da nuovi business (spare parts, Chemical, Oil&gas, Raw Materials, etc.). Tale mix dovrebbe consentire di mitigare eventuali oscillazioni nel trend dei singoli comparti e, in definitiva, di raggiungere i risultati attesi nel 2022.

Lo sviluppo in termini di ricavi e marginalità è stato tracciato secondo un percorso che prevede una crescita importante sia per linee esterne, con il supporto anche delle dotazioni finanziarie provenienti dall'IPO, ma anche per linee interne, grazie all'espansione commerciale e al consolidamento del market share in vari paesi.

Il contesto macroeconomico relativo al mercato di riferimento in cui opera ALA, tra l'altro, potrebbe rappresentare una grande opportunità che il Gruppo è pronto a cogliere. Comunque, le linee guida alla base del piano industriale 2021 – 2024 insisteranno sull'ulteriore rafforzamento del posizionamento della Società e del Gruppo tra i primi operatori mondiali grazie al contributo delle controllate che per differenziazione del portafoglio d'offerta, oltre che per la diretta presenza nei mercati caratterizzati dal più alto tasso di crescita, nonché per il consistente consolidamento delle strutture commerciali. Inoltre, la società continuerà nell'adozione di misure di contenimento dei costi al fine di mantenere un costante miglioramento dell'EBITDA.

Napoli, 28 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato


Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022

Stato Patrimoniale Attivo

	30/06/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.839.207	2.721.905
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315.293	521.164
5) Avviamento	1.896.672	2.127.152
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	959.799	622.199
7) altre	1.304.306	1.462.140
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.315.277</i>	<i>7.454.561</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	569.938	583.679
2) impianti e macchinario	181.812	217.904
3) attrezzature industriali e commerciali	767.114	497.929
4) altri beni	385.746	314.408
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.226
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.904.611</i>	<i>1.615.146</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti		
d-bis) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	366.616	315.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>366.616</i>	<i>315.651</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	263.471	1.200
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>650.087</i>	<i>336.851</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.869.975</i>	<i>9.406.557</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	49.130.534	49.764.197
5) Acconti	1.692.387	1.384.087
<i>Totale rimanenze</i>	<i>50.822.921</i>	<i>51.148.284</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	18.680.849	20.674.185
esigibili entro l'esercizio successivo	18.680.849	20.674.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	110.342	136.382
esigibili entro l'esercizio successivo	110.342	136.382
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	3.481.918	4.868.311
esigibili entro l'esercizio successivo	3.481.918	4.868.311
5-ter) imposte anticipate	576.230	427.099
5-quater) verso altri	704.064	569.199
esigibili entro l'esercizio successivo	704.064	569.199
<i>Totale crediti</i>	<i>23.553.403</i>	<i>26.675.176</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.497.184	28.949.016
3) danaro e valori in cassa	5.583	3.531
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>32.502.767</i>	<i>28.952.547</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>106.879.091</i>	<i>106.776.007</i>
D) Ratei e risconti	930.723	409.119

Totale attivo	117.679.788	116.591.683
----------------------	--------------------	--------------------

Stato Patrimoniale Passivo

	30/06/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	1.750.253	1.448.653
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	613.682	146.175
Riserve di arrotondamento	-	-
Totale altre riserve	3.525.627	3.058.120
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	263.941	(280.838)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.305.536	18.976.373
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.430.677	6.048.802
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto del gruppo	56.676.034	56.651.109
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	170.450	118.717
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	69.227	73.496
Totale patrimonio di terzi	239.677	192.213
Totale patrimonio netto consolidato	56.915.711	56.843.322
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	230.392	230.392
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	289.538
4) altri	213.930	287.185
Totale fondi per rischi ed oneri	444.322	807.116
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.626	321.052
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	32.150.956	33.764.183
esigibili entro l'esercizio successivo	14.530.891	12.421.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.620.065	21.342.531
5) debiti verso altri finanziatori	391.908	142.568
esigibili entro l'esercizio successivo	391.908	142.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	224.050	156.063
esigibili entro l'esercizio successivo	224.050	156.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	21.278.511	19.789.381
esigibili entro l'esercizio successivo	21.278.511	19.789.381
11) debiti verso controllanti	2.593.439	1.868.211
esigibili entro l'esercizio successivo	2.593.439	1.868.211
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	930.856	919.418
esigibili entro l'esercizio successivo	930.856	919.418
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	439.160	435.696
esigibili entro l'esercizio successivo	439.160	435.696
14) altri debiti	1.598.466	1.337.706

esigibili entro l'esercizio successivo	1.598.466	1.337.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	59.607.346	58.413.225
E) Ratei e risconti	391.783	206.967
Totale passivo	117.679.788	116.591.683

Conto Economico

	30/06/2022	30/06/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.068.833	65.733.819
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	265.379	-
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	423.302	162.372
b) Altri	150.777	522.700
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>574.079</i>	<i>685.072</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>63.908.281</i>	<i>66.418.892</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.987.879	45.707.889
7) per servizi	3.971.527	3.623.179
8) per godimento di beni di terzi	1.047.938	898.710
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.938.970	5.242.489
b) oneri sociali	1.087.076	653.533
c) trattamento di fine rapporto	291.058	190.497
e) altri costi	216.178	116.014
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.533.281</i>	<i>6.202.533</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	991.013	834.900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.092	184.175
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	50.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.262.105</i>	<i>1.069.075</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.012.126	2.257.869
14) oneri diversi di gestione	262.258	226.403
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>58.077.113</i>	<i>59.985.657</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.831.178	6.433.234
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	-	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	740.008	1.211.987
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>740.008</i>	<i>1.211.987</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(357.000)	(37.770)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.097.008</i>	<i>1.249.757</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni:	-	-

a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.734.170	5.183.477
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	1.230.240	1.430.896
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	-
c) imposte differite e anticipate	4.026	1.586
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.234.266</i>	<i>1.432.483</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.499.904	3.750.995
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	69.227	18.444
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	3.430.677	3.732.551

Rendiconto Finanziario Consolidato - Metodo indiretto

	30/06/2022	30/06/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.499.904	3.750.995
Imposte sul reddito	1.234.266	1.432.483
Interessi passivi/(attivi)	1.097.008	1.174.217
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.831.178	6.357.695
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	341.058	14.885
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.212.105	1.069.075
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	(3.020)	(4.687)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.550.143</i>	<i>1.079.273</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.381.320	7.436.969
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	633.663	2.184.272
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.019.376	(2.015.714)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.214.358	(550.717)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(521.604)	(249.453)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	184.816	(107.858)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	661.860	3.893.627
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.192.468</i>	<i>3.154.157</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.573.778	10.591.126
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(786.508)	(1.870.953)

(Imposte sul reddito pagate)	(49.934)	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(654.277)	600
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.490.712)</i>	<i>(1.870.353)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.083.069	8.720.772
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(510.557)	37.152
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(851.729)	(668.093)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(313.237)	4.200
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	22.246
(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.675.522)	(604.496)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.582.760)	(2.842.769)
Accensione finanziamenti	4.000.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.030.467)	(5.962.111)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Altre riserve)	-	(370.000)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.244.100)	(3.370.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.857.327)	(10.044.880)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.550.220	(1.928.603)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	28.949.016	8.246.308
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3.531	2.386
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.952.547	8.248.694
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.497.184	6.315.323
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	5.583	4.768
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.502.767	6.320.091
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Differenza di quadratura	-	-

Note esplicative alla relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022

Informazioni generali

La Capogruppo ALA SpA è una società per azioni con sede in Napoli (Italia), Viale J.F. Kennedy 54. A far data dal 20 luglio 2021, la società è quotata in Borsa Italiana (Euronext Growth Milan). Il Gruppo è uno tra gli operatori leader a livello globale attivi nel settore dei servizi di logistica integrata e di distribuzione di prodotti e componentistica destinati all'uso, in particolare, nel campo aeronautico e aerospaziale, sia in ambito civile che nel settore della difesa ("Aerospace & Defence").

Contenuto e forma del Bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2022 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti – Euronext Growth Milan". Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC ed è costituito dal conto economico consolidato, situazione patrimoniale/finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato, prospetto della variazione del patrimonio netto consolidato, nonché dalle relative note esplicative.

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non comprendono tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la relazione finanziaria deve essere letta unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. La sua finalità, infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2021 ed il 30 giugno 2022.

Nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché criteri di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 nonché della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021.

È da rilevare peraltro, che la redazione del bilancio consolidato semestrale richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Sono state inoltre, omesse le voci tipiche del consolidamento che presentano saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide nel periodo ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nelle note esplicative, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie intermedie al 30 giugno 2022 delle società controllate da ALA SpA sono state opportunamente modificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con il principio contabile OIC 30 – "I bilanci intermedi".

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 del Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2022, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data.

Il presente bilancio semestrale consolidato è assoggettato a revisione contabile limitata su base volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 del Gruppo ALA è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili intermedie della società ALA SpA e delle società controllate ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del D.lgs.127/1991.

Conseguentemente il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 è stato redatto con il consolidamento integrale della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Capogruppo ALA SpA al 30 giugno 2022 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 30 giugno 2022 delle società controllate di seguito elencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Aerel Srl	Roma (IT)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Norimberga (DE)	60	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
---------------	-------------------------------------	------------------	--	--------------------------	-------------------------	----------------------	-------------------

D.A.C. (dati al 31.12.2020)	Napoli (Italia)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000
-----------------------------	-----------------	---------	---	---------	--------	------	--------

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 trae origine dalle situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2022 di ALA S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure le società su cui la stessa esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e ancora, le imprese di cui ha un totale controllo della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

La ALA S.p.A. non detiene partecipazioni destinate alla vendita, che eventualmente sarebbero valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse anche le partecipazioni in imprese collegate, qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%; con tale percentuale, infatti, si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, la ALA S.p.A. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Variazioni dell'area di consolidamento

In data 29 dicembre 2021, la Capogruppo ha acquisito dalla sub-holding STAG GROUP LIMITED (di seguito anche "STAG") le partecipazioni di ALA UK ed ALA FRANCE, che quindi diventano interamente controllate dirette dalla Capogruppo. L'operazione è stata finalizzata nell'ottica di apportare un efficientamento della catena di controllo del Gruppo ALA, avvicinando ALA ai flussi di cassa e ai dividendi delle sue controllate operative, eliminando la ridondanza della sub-holding STAG e i connessi costi di struttura.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificate per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificate sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
 - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

- (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.
 5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale ("capitale e riserve di terzi" e "utile/perdita di esercizio di terzi") e del conto economico ("utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi").
 6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine esercizio.
 7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
 8. Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nelle singole situazioni contabili. La conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta estera viene effettuata utilizzando:
 - (i) il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
 - (ii) il cambio medio dell'esercizio per le voci di conto economico.
 9. I dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate sono stati eliminati.
 10. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate sono state eliminate.
 11. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Le differenze di conversione sono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato, alla voce "Riserva di conversione", inclusa nella voce "Altre Riserve".

Le poste dello Stato Patrimoniale sono convertite in Euro utilizzando i cambi di fine periodo, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in Euro utilizzando i cambi medi del periodo di riferimento. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine periodo e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I tassi applicati nella conversione delle situazioni contabili non espresse in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 30 giugno	2022
EUR / USD	1,0387
EUR / GBP	0,8582
EUR / ILS	3,6392
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
Cambi medi al 30 giugno	2022
EUR / USD	1,0940
EUR / GBP	0,8422
EUR / ILS	3,5759
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

Principi generali di redazione del Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022

In conformità all'art. 2423 del Codice civile si è tenuto conto del principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art 2423-bis del Codice Civile si è tenuto conto del principio della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto". Con l'introduzione di tale principio è stato eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci del bilancio consolidato semestrale è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2022, il Gruppo ALA ha sperimentato un notevole miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e riduzione sistematica della PFN che ha consentito il miglioramento di tutti gli indici finanziari del Gruppo. Difatti, il miglioramento della posizione finanziaria rispetto al dato del 31 dicembre 2021 è di 4,9 milioni circa, un dato davvero notevole. La riduzione dell'esposizione finanziaria è dovuta al deciso incremento dell'autofinanziamento ed al miglioramento della gestione del circolante netto.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2021-2024, la società Capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 sul presupposto della continuità aziendale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale il cui costo di acquisto è stato determinato in valuta diversa dall'Euro sono iscritte sulla base dei cambi in vigore al momento dell'acquisto. L'eventuale differenza negativa emergente dalla valutazione al cambio di fine esercizio è rilevata solo se la riduzione è da ritenersi durevole.

Le altre attività e le passività in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro ai cambi storici in vigore alla data di effettuazione delle operazioni che li hanno generati. Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione degli incassi dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le attività e passività in valuta diversa dall'Euro in essere alla fine dell'esercizio sono convertite al tasso di cambio a pronti Euro/valuta rilevato alla data di chiusura dell'esercizio ed i differenziali rispetto ai cambi storici sono rilevati al conto economico. Infine, l'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sui beni immateriali e sugli oneri pluriennali iscritti alla voce Immobilizzazioni Immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 30 giugno 2022 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti nel bilancio consolidato semestrale al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio consolidato semestrale al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di ammortamento
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %

Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 30 giugno 2022 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento.

Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate nel bilancio consolidato semestrale a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i

criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio consolidato semestrale e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite che rappresenta gli ammontari delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine esercizio sulla base della normativa vigente (art. 2120 del Codice civile) e dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- la stima del carico fiscale riferibile all'esercizio, determinato sulla base dell'aliquota effettiva;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Gli indicatori di crescita economica lasciano ragionevolmente ritenere di poter ottenere redditi imponibili negli esercizi futuri.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria, quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti, in base alla competenza temporale, al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, rilevando l'onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con correlativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 7.315.277 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	2.721.905	2.839.207	117.302	4%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	521.164	315.293	(205.871)	-40%
5) Avviamento	2.127.152	1.896.672	(230.479)	-11%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	622.199	959.799	337.599	54%
7) altre	1.462.140	1.304.306	(157.835)	-11%
Totali	7.454.561	7.315.277	(139.284)	-2%

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
-------------	------------------------------------	---	------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------

Valore netto inizio esercizio	2.721.905	521.164	2.127.152	622.199	1.462.140	7.454.561
Incrementi	458.843	39.750	-	337.600	-	836.193
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	-	-	-	-	15.536	15.536
Ammortamenti	(341.542)	(245.621)	(230.479)	-	(173.371)	(991.013)
Valore netto fine esercizio	2.839.207	315.293	1.896.672	959.799	1.304.306	7.315.277

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 2.839.207, si riferisce principalmente, per un importo pari a circa 576 migliaia di Euro, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel e (ii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti. Gli incrementi del periodo in commento sono da ricondursi per Euro 422 migliaia alla Capogruppo ALA SpA e per la parte residuale alla controllata ALA France. Tali costi sono stati capitalizzati previo consenso del collegio sindacale e verifica della recuperabilità.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 315.293, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 1.896.672, al netto dell'ammortamento di periodo, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle due società ALA France e ALA UK per 1.787 euro migliaia, nonché all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa 109,5 euro migliaia.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a complessivi Euro 959.799, si riferisce per circa 218 euro migliaia a spese sostenute dalla Capogruppo relative ad un progetto sulla cd. "realtà aumentata", in corso di realizzazione e per la restante parte ad attività di lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 1.304.306 e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nell'esercizio sono pari ad Euro 991.013.

Gli incrementi rispetto all'esercizio precedente si riferiscono principalmente agli investimenti realizzati dalla Capogruppo ALA SpA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.904.611 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	583.679	569.938	(13.740)	-2%
2) impianti e macchinari	217.904	181.812	(36.093)	-17%
3) attrezzature industriali e commerciali	497.929	767.114	269.186	54%
4) altri beni	314.408	385.746	71.338	23%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.226	-	(1.226)	-100%
Totali	1.615.146	1.904.611	289.465	18%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Valore netto inizio esercizio	583.679	217.904	497.929	314.408	1.226	1.615.145
Incrementi	-	4.980	328.151	124.422	-	457.553
Decrementi/Altre variazioni	-	-	49.245	-	(1.226)	48.019
Differenze di traduzione	-	-	(576)	5.616	-	4.985
Ammortamenti	(13.740)	(41.073)	(107.633)	(58.700)	-	(221.092)
Valore netto di fine esercizio	569.938	181.812	767.114	385.746	-	1.904.611

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 569.938, si riferisce agli immobili, principalmente magazzini, di proprietà della Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinario**, pari a complessivi Euro 181.812, è costituita da impianti di proprietà della Capogruppo di vario tipo: elettrico, antincendio, di allarme ed apparecchi telefonici.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 767.114 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino ed altre attrezzature varie. L'incremento del periodo in commento è da ricondursi principalmente alla ALA France (Euro 238 migliaia) e alla Capogruppo (Euro 87 migliaia).

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 385.746, comprende mobili e arredi d'ufficio, per la maggior parte riferiti alla sede sita presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari.

Le quote di ammortamento dell'esercizio iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 221.092.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 30 giugno 2022, ammontano ad Euro 650.087 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2020)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 366.616.

Nella seguente tabella è indicata la composizione delle singole voci e la variazione rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	315.651	366.616	(50.965)
Totali	315.651	366.616	(50.965)

La voce dei “Crediti immobilizzati verso altri” fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France.

Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	1.200	263.471	(262.271)
Totali	1.200	263.471	(262.271)

La voce fa riferimento al fair value positivo di strumenti derivati di copertura dal rischio tassi d’interesse (Acquisto floor) stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con l’Istituto di credito Crédit-Agricole (Cariparma). Nel corso del 2021, la ALA SpA ha provveduto all’estinzione anticipata del finanziamento con il suddetto istituto di credito ed ha quindi chiuso anticipatamente anche il relativo contratto di copertura.

Tali derivati, ricorrendone i presupposti, sono classificati quali strumenti di copertura e seguono le relative regole di contabilizzazione (hedge accounting) previste dal principio contabile OIC 32.

Attivo circolante

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell’articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci del bilancio consolidato semestrale.

Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 50.822.921 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 5.473.565.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Rimanenze Prodotti Finiti	49.764.197	49.130.534	(633.663)	-1%
Acconti	1.384.087	1.692.387	308.300	22%
Totale rimanenze Prodotti Finiti	51.148.284	50.822.921	(325.363)	-1%

Le **rimanenze di prodotti finiti e merci** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all’attività svolta di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l’obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all’interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di slow-moving e/o no-moving, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino
--

Saldo al 31/12/2020	5.212.742
Utilizzo nell'esercizio	-
Differenza di conversione	291.560
Accantonamento dell'esercizio	56.254
Saldo al 31/12/2021	5.560.556

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2021	5.560.556
Utilizzo nell'esercizio	-
Differenza di conversione	(86.990)
Accantonamento dell'esercizio	-
Saldo al 30/06/2022	5.473.565

Gli **acconti** si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 23.553.403 (Euro 26.675.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	20.674.185	18.680.849	(1.993.336)
Crediti verso controllanti	136.382	110.342	(26.040)
Crediti tributari	4.868.311	3.481.918	(1.386.939)
Imposte anticipate	427.099	576.230	149.131
Crediti verso altri	569.199	704.064	134.865
Totali	26.675.176	23.553.403	(3.121.773)

I **crediti verso clienti**, pari a Euro 18.680.849, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, al 30 giugno 2022, è pari ad Euro 575.827, di cui Euro 260.928 costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nella situazione contabile della Capogruppo.

In caso di operazioni di factoring con cessione pro-soluto che comportano il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, si procede a cancellare i crediti iscritti nella situazione contabile. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, quest'ultimo resta iscritto nella situazione contabile.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi/altri movimenti dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Sval. Crediti	515.439	(10.389)	50.000	575.827

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 110.342, fanno capo a crediti di tipo commerciale iscritti dalla Capogruppo verso la controllante A.I.P. Italia SpA.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 3.481.918, comprendono principalmente, il credito IVA della Società Capogruppo per Euro 1.855.455, e crediti di imposta per complessivi Euro 637.680.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 576.230, sono costituite principalmente dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi in deducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 704.064, si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 30 giugno 2022 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	12.135.230	3.580.433	2.965.186	18.680.849
Verso controllanti	110.342	-	-	110.342
Tributari	2.800.220	452.379	229.318	3.481.918
Imposte anticipate	390.490	185.637	103	576.230
Verso altri	81.234	354.820	268.011	704.064
Totali	15.517.516	4.573.269	3.462.618	23.553.403

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 30 giugno 2022 risulta pari ad Euro 32.502.767.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	28.949.016	32.497.184	3.548.168	12%
Denaro e valori in cassa	3.531	5.583	2.052	58%
Totali	28.952.547	32.502.767	3.550.220	12%

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 930.723.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	19.858	-	(19.858)	-100%
Risconti attivi pluriennali	449	-	(449)	-100%
Risconti attivi	388.812	930.723	541.911	139%
Totali	409.119	930.723	521.604	127%

Si segnala che non sussistono, al 30 giugno 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2022 ha un valore complessivo pari ad Euro 56.915.711 (Euro 56.843.322 al 31 dicembre 2021), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 56.676.034, mentre di pertinenza di terzi un valore di Euro 239.677.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti nel bilancio consolidato semestrale.

Descrizione	Saldo al 01.01.2021	Giroconto	Differenze	Distribuzione	Altri	Risultato	Saldo al 30.06.2021
		risultato	traduzione	Dividendi	movimenti	d'esercizio	
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	7.400.000	-	-	-	-	-	7.400.000
IV) Riserva Legale	1.207.881	240.772	-	-	-	-	1.448.653
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.089.998	1.214.917	-	-	(370.000)	-	2.934.915
Arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	(1.233.220)	-	656.996	-	-	-	(576.224)
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.048.725	1.214.917	656.996	-	(370.000)	-	3.550.638
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(129.218)	-	-	-	-	-	(129.218)
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	17.027.756	4.512.075	-	(3.370.000)	(255.849)	-	17.913.982
IX) Utile (perdita) di periodo	5.967.764	(5.967.764)	-	-	-	3.732.551	3.732.551
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	-	370.000	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	33.152.909	-	656.996	(3.370.000)	(255.849)	3.732.551	3.732.551
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	(9.324)	78.366	21.293	-	82.726	-	173.061
Utile (Perdita) di terzi	78.366	(78.366)	-	-	-	18.444	18.444
Totale patrimonio netto di terzi:	69.042	-	21.293	-	82.726	18.444	191.504
Totale patrimonio netto:	33.221.951	-	678.289	(3.370.000)	(173.123)	3.750.995	34.108.111

Descrizione	Saldo al 01.01.2022	Giroconto	Differenze	Distribuzione	Altri	Risultato	Saldo al 30.06.2022
		risultato	traduzione	Dividendi	movimenti	d'esercizio	
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.448.653	301.600	-	-	-	-	1.750.253
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	146.175	-	467.507	-	-	-	613.683
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.058.120	-	467.507	-	-	-	3.522.582
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(280.838)	-	-	-	544.779	-	263.941
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	18.976.373	5.747.202	-	(4.244.100)	(173.939)	-	20.305.536

IX) Utile (perdita) di periodo	6.048.802	(6.048.802)	-	-	-	3.430.677	3.430.677
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	56.651.110	(0)	467.507	(4.244.100)	370.840	3.430.677	56.676.034
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	118.717	73.496	117.796	-	(139.559)	-	170.450
Utile (Perdita) di terzi	73.496	(73.496)	-	-	-	69.227	69.227
Totale patrimonio netto di terzi:	192.213	-	117.796	-	(139.559)	69.227	239.677
Totale patrimonio netto:	56.843.323	-	585.303	(4.244.100)	231.282	3.499.904	56.915.711

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto della controllante con il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	56.363.621	2.987.182
Risultato d'esercizio delle controllate	653.642	653.642
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	797.977	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	613.682	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	(2.712.909)	(230.479)
Storno della riserva di cash-flow hedge	-	135.690
Rilascio fondo rischi consolidato	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	-	3.834
Altri movimenti	1	-
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	7.750	(49.965)
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	56.915.711	3.499.904
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</i>	<i>56.676.034</i>	<i>3.430.677</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>239.677</i>	<i>69.227</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva legale	1.750.253	-	1.750.253	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	17.900.000
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	613.682	-	-	613.682
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	263.941	-	-	263.941
Utili portati a nuovo	20.305.536	-	20.305.536	-

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 9.500.000, è rappresentato dall'interezza del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA.

L'aumento di capitale pari a Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale (Euro 370.000) alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 1.750.253, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile d'esercizio degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei Soci.

La **Riserva sovrapprezzo azioni** è pari ad Euro 17.900.000.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 3.522.627, si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione pari ad Euro 613.682.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 20.305.536 e derivano dai risultati consolidati degli esercizi precedenti.

Gli **Utili del periodo** sono pari a complessivi Euro 3.499.904, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 3.430.677, mentre sono di pertinenza di Terzi utili per Euro 69.227.

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro 263.941. Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 30 giugno 2022, risulta composta dal valore del fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo per lo stesso importo.

La voce **Capitale e riserve di terzi** è riferita alla quota, attribuibile ai terzi soci della ALA Yail Aerotech Israel Ltd e della ALA Germany GmbH, del patrimonio consolidato.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 30 giugno 2022, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 444.322, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	230.392	230.392	-

Strumenti finanziari derivati passivi	289.538	-	(289.538)
Altri	287.185	213.930	(73.256)
Totali	807.116	444.322	(362.793)

Di seguito i dettagli sulle singole poste:

- Euro 230.392 per imposte differite passive;

- il fondo strumenti finanziari derivati passivi è stato interamente liberato principalmente per le seguenti cause:

i) la risoluzione avvenuta in aprile 2022 del derivato IRS sottoscritto con l'istituto Intesa Sanpaolo nell'ottobre 2021;

ii) e la conclusione del contratto di Flexible forward sottoscritto con Unicredit SpA in gennaio 2021 giunto a scadenza in gennaio 2022.

- Euro 213.930 riconducibile al bilancio della Capogruppo e relativo per 200 euro migliaia a passività stimate in relazione all'operazione di acquisizione di ALA Germany e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società Capogruppo, ed ammonta al 30 giugno 2022 ad Euro 320.626. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	321.052	290.575	291.001	320.626
Totali	321.052	290.575	291.001	320.626

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 59.607.346 (Euro 58.413.225 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	33.764.183	32.150.956	(1.613.227)
Debiti verso altri finanziatori	142.568	391.908	249.341
Acconti	156.063	224.050	67.988
Debiti verso fornitori	19.789.381	21.278.511	1.489.130
Debiti verso controllanti	1.868.211	2.593.439	725.228
Debiti tributari	919.418	930.856	11.438
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	435.696	439.160	3.464
Altri debiti	1.337.706	1.598.466	274.217
Totali	58.413.225	59.607.346	1.194.121

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 32.150.956 al 30 giugno 2022, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	12.421.652	14.530.891	2.109.239
Oltre 12 mesi	21.342.531	17.620.065	(3.722.466)
Totale Debiti verso banche	33.764.183	32.150.956	(1.613.227)

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 21.278.511 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 2.593.439 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti per consolidato fiscale. La ALA SpA aderisce sin dal 21 maggio 2012 al consolidato fiscale con la controllante AIP Italia SpA; il contratto è regolarmente rinnovato a scadenza di ciascun triennio.

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 930.856; essi sono riferibili per Euro 175.413 al debito iva della società controllata ALA Germany, per Euro 229.461 ad acconti di imposta della società controllata ALA France ed inoltre al bilancio di ALA SpA relativi prevalentemente al debito IRPEF per lavoratori dipendenti ed autonomi.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 439.160, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per circa Euro 274 migliaia, sono relativi a debiti verso INPS. Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 1.598.466, per circa Euro 1.083 migliaia è da attribuire alla ALA SpA e risulta composto da debiti per retribuzioni differite e debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori. La restante parte fa capo principalmente alla controllata ALA France.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	14.530.891	17.620.065	32.150.956
Debiti verso altri finanziatori	391.908	-	391.908
Acconti	224.050	-	224.050
Debiti verso fornitori	21.278.511	-	21.278.511
Debiti verso controllanti	2.593.439	-	2.593.439
Debiti tributari	930.856	-	930.856
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	439.160	-	439.160
Altri debiti	1.598.466	-	1.598.466
Totali	41.987.281	17.620.065	59.607.346

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha debiti residui di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 30 giugno 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	30.551.029	637.185	962.742	32.150.956
Debiti verso altri finanziatori	-	391.908	-	391.908
Acconti	61.755	11.185	151.110	224.050
Debiti verso fornitori	16.030.405	2.993.148	2.254.958	21.278.511
Debiti verso controllanti	2.593.439	-	-	2.593.439
Debiti tributari	257.849	505.541	167.466	930.856
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	425.770	13.389	-	439.160
Altri debiti	1.092.317	366.686	152.921	1.598.466
Totali	51.012.564	4.905.584	3.689.198	59.607.346

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 391.783 (Euro 206.967 nel periodo precedente).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
-------------	----------------	--------------	------------

Ratei e risconti passivi	206.967	391.783	184.816
Totali	206.967	391.783	184.816

Per Euro 40.485 trattasi di risconti passivi riconducibili alla situazione contabile della ALA SpA e per Euro 250.794 alla società controllata ALA North America.

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato semestrale secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2022 presenta un saldo di Euro 63.908.291 (a giugno 2021 pari ad Euro 66.418.892).

Valore della Produzione	30-giu-21	30-giu-22	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	65.733.819	63.068.833	(2.664.986)
Incrementi per lavori interni	-	265.379	265.379
Altri ricavi e proventi	685.072	574.079	(110.993)
Totali	66.418.891	63.908.291	(2.510.600)

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 63.068.833 e risultano in diminuzione di circa il 4,1% circa (Euro 2.664.986 in valore assoluto) rispetto al dato registrato nello stesso semestre del 2021 (Euro 65.733.819).

Sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

La riduzione è da imputarsi alla BU Service Provider per effetto di un delay di produzione da parte dei principali clienti, che verrà assorbito entro la fine dell'esercizio in commento. La BU Service Distribution invece, mostra una maggiore contribuzione alla formazione dei ricavi rispetto al precedente semestre 2021 di circa il 3%, generando di concerto anche un miglioramento della marginalità della stessa BU.

Incrementi per lavori interni

La voce accoglie miglorie per lavori interi pari a circa Euro 265 migliaia e sono riferiti quasi esclusivamente alla controllata francese ALA France Sas per gli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova sede operativa di Pessac, dedicata alla gestione del nuovo contratto con Dassault.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 574.079 (Euro 685.072 nel periodo precedente).

Tale voce è sostanzialmente composta da contributi governativi e da altri proventi diversi.

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 58.077.113 (Euro 59.985.658 nel periodo precedente).

Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi dello stesso semestre dell'esercizio precedente.

Descrizione	30-giu-21	30-giu-22	Variazione
Materie prime	45.707.889	43.987.879	(1.720.010)
Servizi	3.623.179	3.971.527	348.348
Godimento beni di terzi	898.710	1.047.938	149.228
Personale	6.202.533	6.533.281	330.748
Ammortamenti e svalutazioni	1.069.075	1.262.105	193.030
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.257.869	1.012.126	(1.245.743)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	226.403	262.258	35.855
Totali	59.985.658	58.077.113	(1.908.545)

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 43.987.879 (Euro 45.707.889 nell'esercizio precedente).

Come evidenziato in precedenza, i costi totali diminuiscono sensibilmente principalmente per efficientamento della struttura, riducendo la loro incidenza sul fatturato.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.971.527 (Euro 3.623.179 nel periodo precedente). Il dato risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente sia in termini assoluti (decremento di Euro 348.348) sia in termini percentuali (9,6%), in quanto, a fronte della riduzione delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria Covid – 19, nel corso del semestre in commento, il Gruppo ha ripreso gli spostamenti tra le varie sedi e soprattutto le partecipazioni ad eventi e fiere di settore, nonché a visite e attività di scouting di nuovi progetti di M&A.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.047.938 (Euro 898.710 nel periodo precedente), al netto del trattamento contabile dei beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi.

Al 30 giugno 2022 i costi del personale ammontano ad Euro 6.533.281 (Euro 6.202.533 nel periodo precedente), con un incremento di circa il 5,3 %, riconducibile principalmente alle operazioni di efficientamento ed accentramento di alcune funzioni operative presso la Capogruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali (Euro 991.013) e materiali (Euro 221.092).

Nel corso del primo semestre si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi crediti non coperti da polizza per Euro 50.000 relativi alla situazione contabile della Capogruppo.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	30-giu-21	30-giu-22	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	2.257.869	1.012.126	(1.245.743)
Totali	2.257.869	1.012.126	(1.245.743)

La variazione delle rimanenze presenta un valore positivo al 30 giugno 2022, per un importo di Euro 1.012.126.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 262.258 (Euro 226.403 nel periodo precedente).

La voce accoglie principalmente sopravvenienze passive ed oneri non deducibili per Euro 208.288 riconducibili alla ALA SpA e per circa Euro 48.871 di Ala France.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo di riferimento.

Come si evince dal seguente schema, il valore complessivo della voce oneri e proventi finanziari risultano pressoché in linea con quelli del primo semestre 2021. Diversa è la dinamica per utili e perdite su cambi, realizzati e non che fanno registrare una perdita più consistente nel primo semestre 2022.

Proventi e oneri Finanziari	30-giu-21	30-giu-22	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari	1.211.987	740.008	(471.979)
Utili e (perdite) su cambi	37.770	357.000	319.230
Totale	1.249.757	1.097.008	(152.749)

Utili e perdite su cambi

Le perdite su cambi pari ad Euro 357.000 (Euro 37.770 nel periodo precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 30 giugno 2022, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 1.234.266 (Euro 1.432.482 nell'esercizio precedente), che rappresenta la stima delle imposte sugli utili realizzati al 30 giugno 2022 dalle singole società del Gruppo ALA sulla base dell'aliquota fiscale effettiva.

Descrizione	30-giu-21	30-giu-22	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	1.430.896	1.230.240	(200.656)
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite e anticipate	1.586	4.026	2.440
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	-	-	-
Totali	1.432.482	1.234.266	(198.216)

Anche per il 2022 la società Capogruppo ALA SpA aderisce al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia SpA; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2022, richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo.

Organico medio	2019	2020	H1 2021	H1 2022
Numero medio dipendenti	254	261	252	253

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di amministratori e sindaci, come richiesto dall'art. 2427 n. 16 C.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
Totali	835.000

Compensi alla Società di Revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di revisori e società di revisione del Gruppo, come richiesto dall'art. 2427 n. 16-bis del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio Civile e per la revisione del Bilancio Consolidato (società controllante)	65.000
Compensi società di revisione per la revisione limitata del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022	27.000
Compensi altre società di revisione per la revisione dei Bilanci Civili (società controllate dalla Capogruppo ALA SpA)	55.500
Totali	147.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per l'analisi dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo, e contabilizzati secondo quanto previsto dall'OIC 32:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2022
						(Euro)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	1.660
BNL IRG05064253	Interest Rate Swap	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	89.930
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/06/2026	5.000.000	EUR	171.881
Totale derivati attivi					Totale	263.471

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 28 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato

